

Più soggetti, tra i quali la Insport, hanno presentato nuove proposte per la riqualificazione e gestione dell'impianto

COLPO DI SCENA SULLA PISCINA, LE SOCIETA' TORNANO A BUSSARE

VIMERCATE (tlo) Un colpo di scena che riapre la partita sulle sorti della piscina comunale e al tempo stesso fa riesplodere le polemiche. Nelle ultime settimane più di un soggetto privato ha protocollato in Comune una manifestazione di interesse per la riqualificazione e la gestione dell'impianto. Tra questi anche la Insport, che già aveva gestito l'impianto di via degli Atleti. La struttura, come noto, è chiusa ormai da due anni e mezzo a seguito di un'ordinanza del sindaco **Francesco Sartini**. Il primo cittadino aveva disposto lo stop delle attività dopo aver accertato che la società che gestiva la piscina non era stata in grado di produrre entro i tempi la Certificazione di prevenzione incendi, che mancava da anni. L'intento dell'Amministrazione 5 Stelle era quello di riaprire in tempi brevi, incaricando una società di procedere con la completa ristrutturazione e con la successiva nuova gestione. Così però non è stato. Dopo ritardi burocratici, la manifestazione di interessi era stata vinta da «Lombardia nuoto» a cui sarebbe toccato il compito di presentare un progetto definitivo da mettere a bando.

Un paio di mesi fa, però, la società ha comunicato che il piano presentato non è più sostenibile a causa della crisi sopraggiunta con la pandemia di coronavirus. In sostanza si è ritirata lasciando l'Amministrazione con il cerino in mano. Il sindaco e la sua Giunta, avevano di fatto de-

Solo un paio di mesi fa l'Amministrazione 5 Stelle aveva revocato il bando a seguito della rinuncia da parte di Lombardia nuoto che si era aggiudicata la manifestazione di interessi. Il sindaco: «Segnale positivo ma non ci sono i tempi tecnici per fare ripartire l'iter prima delle elezioni di primavera»

ciso di revocare il bando, ottenendo il via libera del Consiglio comunale con i voti favorevoli della sola maggioranza 5 Stelle. In sostanza secondo l'Amministrazione comunale non c'erano e non ci sono ad oggi le condizioni perché una società possa presentare un progetto sostenibile alla riduzione della capienza di utenti e di aumento dei costi imposti dalla diffusione del Covid.

In realtà pare non sia così perché, come detto, qualcuno di è



L'ingresso della piscina comunale di via degli Atleti chiuso ormai da due anni e mezzo. Sotto, il sindaco Francesco Sartini che nel luglio del 2018 ha firmato l'ordinanza di stop alle attività per mancanza della certificazione di prevenzione incendi

fatto avanti. Come ha confermato lo stesso sindaco Sartini. «Non solo la Insport ma anche altri soggetti - ha spiegato - E' una logica conseguenza della revoca del precedente iter che fondava la riqualificazione su un progetto, quello di Lombardia nuoto, pensato e prodotto prima della crisi. Oggi ci sono soggetti che, alla luce delle condizioni attuali sono in grado di avanzare nuove offerte, ricalibrate. Ed è quanto è accaduto. Proposte che sono differenziate (c'è chi si proponete sia

per la riqualificazione che per la gestione e chi solo per una delle due, ndr) e che al momento non sono ancora dettagliate».

Difficile che qualcosa di ufficiale però accada nei prossimi mesi, con le elezioni amministrative alle porte (tra fine maggio e giugno se non ci saranno rinvii). «Non ci sono in tempi tecnici per imbastire l'iter per un nuovo bando - ha concluso il sindaco - Spetterà alla prossima amministrazione».

Lorenzo Teruzzi



Secondo le minoranze la Giunta non avrebbe dovuto interrompere l'iter per l'assegnazione

Opposizioni all'attacco: «Vicenda che certifica l'incapacità di questa Amministrazione»



Il consigliere di Noi per Vimercate Alessandro Cagliani

VIMERCATE (tlo) «Il fatto che alcuni operatori abbiano avanzato proposte per la riapertura della piscina è la riprova che avevo ragione quando dissi in Consiglio comunale che l'iter per il bando non andava interrotto».

A riaccendere la polemica sulla vicenda piscina è il consigliere di Noi per Vimercate e Italia Viva, **Alessandro Cagliani**. In occa-

sione del Consiglio comunale in cui l'Amministrazione 5 Stelle aveva votato per la revoca del bando, l'esponente di opposizione aveva ribadito a gran voce l'errore insito in quella scelta. «E' l'ennesima riprova di come questa Amministrazione 5 Stelle non sia in grado di gestire la città, ma si limiti a rincorrere i fatti - ha aggiunto Cagliani - Fare politica è pro-

grammare il futuro, ma il sindaco e la sua Giunta non ne sono capaci. E ancora una volta se la cavano lasciando che sia la prossima amministrazione ad occuparsene».

«Quanto sta accadendo certifica, se ce ne fosse bisogno, l'incapacità gestionale e di programmazione di questa amministrazione - ha aggiunto **Mariasole Mascia**,

di Azione - Hanno votato in Consiglio comunale la revoca della procedura per il bando per l'affidamento della riqualificazione e della gestione. Non vorrei che adesso ci proponessero di votare la revoca della revoca. La verità è che i 5 Stelle sono totalmente in balia degli aventi perché non hanno idee proprie. Hanno buttato alle ortiche un'occasione perdendo un sacco di tempo. E ora alzano le mani e scaricano tutto sulla prossima amministrazione comunale».